

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1712 del 22/03/2024
Oggetto	Ditta EMILCERAMICA S.r.l., Via Ghiarola Nuova n. 29, Fiorano Modenese (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1798 del 22/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventidue MARZO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **EMILCERAMICA S.R.L. – STABILIMENTO 1**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GHIAROLA NUOVA n. 29 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) (RIF. INT. N. 03716700368 / 37)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamato l’ “*Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia*”, vigente dal 12/12/2019, sottoscritto da Regione Emilia Romagna, Province di Modena e Reggio Emilia, Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e Confindustria Ceramica, avente come oggetto l’istituzione di un sistema di valutazione e

regolazione delle emissioni atmosferiche originate dalle imprese ceramiche nel distretto di Modena e Reggio Emilia, con l'obiettivo di incentivare un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e l'intervento sugli impatti diretti e indiretti, in modo tale da ridurli e compensarli e contribuire al risanamento della qualità dell'aria e al miglioramento generale della qualità ambientale del Distretto;

richiamata la **Determinazione n. 5285 del 12/10/2023** di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Emilceramica S.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità dei gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 07/02/2024 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 24109 del 07/02/2024, con cui il gestore segnala la presenza nel sito dell'**emissione in atmosfera E55** associata ad un **silò di stoccaggio polveri** collegato all'emissione E52 (rettifica a secco).

L'Azienda precisa che si tratta di un'emissione a funzionamento saltuario, costituita dallo sfiato dei volumi d'aria presenti all'interno del silo in concomitanza con le operazioni di carico pneumatico, dal propulsore di scarico delle polveri dell'impianto di abbattimento di E52 al silo stesso.

L'emissione è dotata di un **filtro passivo** (privo di ventilatore) da 19 maniche, con superficie filtrante di 11 m², idoneo a trattare un volume massimo di aria di **1.200 Nm³/h**.

L'altezza del colmo del camino da terra è di 8 m.

Le polveri di rettifica vengono raccolte sotto il silo in un dissolutore, in cui avviene lo scioglimento delle polveri stesse, per inviare il fango risultante all'adiacente impianto di trattamento dei reflui di squadratura.

Il gestore precisa che quanto sopra riportato non comporta modifiche dei quantitativi di piastrelle versate a magazzino, né variazioni significative relativamente agli aspetti ambientali connessi al processo produttivo (consumi idrici, emissioni in atmosfera, emissione di rumore, consumi energetici, ecc);

dato atto che il 06/02/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopracitata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che quanto comunicato dal gestore non comporta alcuna variazione relativamente a ciclo produttivo aziendale, capacità produttiva massima, consumi di materie prime, consumi idrici e di gas metano, scarichi idrici, produzione e gestione di rifiuti, misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

non rilevando criticità in merito ai consumi di energia elettrica, in considerazione del fatto che il silo in questione e la relativa impiantistica sono già esistenti e ritenendo che i relativi consumi di energia elettrica siano del tutto irrilevanti rispetto al fabbisogno energetico complessivo aziendale;

preso atto della segnalazione della presenza nel sito del punto di emissione in atmosfera **E55** corrispondente allo sfiato del silo di raccolta polveri dal filtro della rettifica a secco E52. A tale proposito:

- si prende atto del fatto che E55 presenta funzionamento **saltuario**, in quanto si attiva solo in corrispondenza del caricamento pneumatico del silo da parte del propulsore di scarico delle polveri dal filtro di E52;
- si prende atto del fatto che è presente un filtro a maniche per la depurazione dello sfiato in contropressione, che presenta portata massima di 1.200 Nm³/h;

- si ritiene opportuno inserire E55 nel Quadro emissivo di cui al punto D2.4.1 dell'Allegato I, prescrivendo un limite di concentrazione massima di “*materiale particellare*” di **30 mg/Nm³**;
- in considerazione della tipologia di emissione, non si ritiene necessario prevedere l'obbligo di installazione del misuratore di pressione differenziale, alle seguenti condizioni:
 - l'accesso ai punti di emissione e alle strutture filtranti sia garantito in sicurezza ad Arpae, anche in assenza di strutture fisse;
 - il limite di emissione fissato hanno valore fiscale e giudizi in merito all'attendibilità delle misure in fase di controllo, insieme ad eventuali proposte di adeguamento, sono di esclusiva competenza di Arpae;
 - con periodicità almeno semestrale la Ditta deve eseguire **ispezioni di verifica dello stato di conservazione ed efficienza del filtro**. I risultati delle ispezioni periodiche e straordinarie dovranno essere annotati e sottoscritti da società esterna su apposito registro da mantenere in Azienda;
- in considerazione del funzionamento saltuario, si dà atto che la presenza di E55 non comporta variazioni del flusso di massa già autorizzato per “*materiale particellare*” e ad essa non si associano Quote in uso di “*materiale particellare da emissioni fredde*” ai sensi dell'Accordo territoriale volontario richiamato in premessa;

non rilevando criticità in merito all'impatto acustico derivante dall'emissione E55, in considerazione del fatto che è già esistente e che presenta funzionamento saltuario;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e le successive Deliberazioni del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 e n. 100 del 23/10/2023 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/03/2024, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

I'Incaricata di Funzione determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 5285 del 12/10/2023** a Emilceramica S.r.l., avente sede legale in Via Ghiarola Nuova n. 29 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

a) i punti 1 e 8 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

COMPARTO EMIL

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E20 – laboratorio prove tecnologiche	PUNTO DI EMISSIONE E31 – mulini macinazione smalti monoporosa	PUNTO DI EMISSIONE E42 – gruppo elettrogeno di emergenza EMIL
Messa a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	12.000	8.000	---
Altezza minima (m)	9	15	---
Durata (h/g)	6	10	emergenza
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	7	7	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 **	5 **	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

COMPARTO PRISMA

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E2 – nastro scarti	PUNTO DI EMISSIONE E3 – scelte e pulizia ingresso forno	PUNTO DI EMISSIONE E4 – smalterie	PUNTO DI EMISSIONE E5 – aspirazione fumi forni
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	1.500	20.700	50.000	45.000
Altezza minima (m)	8	10	10	26
Durata (h/g)	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	11	5	5	5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	--
Piombo (mg/Nm ³)	---	---	---	0,5
Fluoro (mg/Nm ³)	---	---	---	5
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	---	---	---	50
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	---	---	20
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	200
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	500 **
Concentrazione di odore (OU/m ³)	---	---	---	3.000 ***
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E2 – nastro scarti	PUNTO DI EMISSIONE E3 – scelte e pulizia ingresso forno	PUNTO DI EMISSIONE E4 – smalterie	PUNTO DI EMISSIONE E5 – aspirazione fumi forni
<i>Frequenza autocontrolli</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO_x SO_x)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** il valore specificato è da intendersi come valore obiettivo. In caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.13**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E15 – presse 1-2	PUNTO DI EMISSIONE E21 – presse 3-4-5	PUNTO DI EMISSIONE E22 – stoccaggio impasto batteria 18 silos	PUNTO DI EMISSIONE E23 – pulizia reparto porcellanato smaltato	PUNTO DI EMISSIONE E25 – stoccaggio impasto batteria 24 silos
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	45.000	45.000	8.000	1.800	7.000
Altezza minima (m)	16	16	16	16	16
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	12	12	13	13	13
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E26 – pulizia reparto prodotto tecnico	PUNTO DI EMISSIONE E29 – stoccaggio impasto batteria 32 silos	PUNTO DI EMISSIONE E34 – essiccatoio linea 5	PUNTO DI EMISSIONE E35 – essiccatoio linea 4	PUNTO DI EMISSIONE E36 – essiccatoio linea 3
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	2.500	15.000	6.000	6.000	6.000
Altezza minima (m)	16	14	16	16	16
Durata (h/g)	24	24	24	24	24
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	13	10	---	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---	---
<i>Frequenza autocontrolli</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E39 – essiccatoio linea 1	PUNTO DI EMISSIONE E44 – gruppo elettrogeno emergenza PRISMA	PUNTO DI EMISSIONE E45 – emergenza aspirazione forni	PUNTO DI EMISSIONE E46 – emergenza forno 13	PUNTO DI EMISSIONE E47 – emergenza forno 12
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	10.000	---	35.000	20.000	20.000
Altezza minima (m)	16	---	11	11	11
Durata (h/g)	24	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E48 – cella essiccamento n° 1	PUNTO DI EMISSIONE E49 – essiccatoio linea 2	PUNTO DI EMISSIONE E50 – cella essiccamento n° 2	PUNTO DI EMISSIONE E51 – cella essiccamento n° 3
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	6.000	10.000	6.000	4.000
Altezza minima (m)	11	13	11	9
Durata (h/g)	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E52 – rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE E53 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E54 – sfiato silos calce filtro E5	PUNTO DI EMISSIONE E55 – sfiato silos polveri di rettifica da filtro E52
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	30.000	1.500	1.000	1.200
Altezza minima (m)	12	9	15	8
Durata (h/g)	24	24	saltuario	saltuario
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	---	30	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

COMPARTO CERNOVA

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E1 – atomizzatore	PUNTO DI EMISSIONE E13 – preparazione barbottine colorate	PUNTO DI EMISSIONE E14 – pulizia reparto atm	PUNTO DI EMISSIONE E19 – aspirazione atomizzatore prove
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	SOSPESO §
Portata massima (Nm ³ /h)	40.000	900	2.500	1.500
Altezza minima (m)	15	10	9,5	10
Durata (h/g)	24	10	24	5
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	12	7,5	12	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (mg/Nm ³)	350	---	---	350
Ossidi di Zolfo (mg/Nm ³)	35 **	---	---	35 **
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (NO_x, SO_x)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri) annuale (NO_x)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto previsto al successivo punto **D2.4.12**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E28 – stoccaggio impasto reparto ATM	PUNTO DI EMISSIONE E41 – forno termoretraibile Cernova	PUNTO DI EMISSIONE E43 – gruppo elettrogeno di emergenza CERNOVA
Messa a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	16.000	1.000	---
Altezza minima (m)	15	9	---
Durata (h/g)	24	15	emergenza
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	10	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

RIEPILOGO DELLE QUOTE ASSOCIATE ALL'INSTALLAZIONE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particellare (emissioni "fredde")	20/06/2023	68,833	22/02/2018	0,5464	Trasformazione volontaria di Quote in uso in Quote patrimonio (art. 5, lett. a Protocollo ceramico 2009)	illimitata
Materiale particellare (emissioni "calde")		5,400	---	---	---	---
Ossidi di Azoto		552,000	---	---	---	---

8. I filtri a tessuto, a maniche, a tasche, a cartucce o a pannelli devono essere provvisti di misuratore istantaneo di pressione differenziale.

Per gli impianti funzionanti a ciclo continuo (forni), i suddetti sistemi di controllo devono essere dotati di sistema di registrazione grafico/elettronico in continuo; i dati di funzionamento degli abbattitori e dei parametri caratteristici di esercizio degli impianti di produzione devono essere mantenuti a disposizione dell'Autorità di controllo.

Le registrazioni, su supporto cartaceo o informatico, dovranno funzionare anche durante le fermate degli impianti, ad esclusione dei periodi di chiusura prolungata dello stabilimento, e garantire sia la lettura istantanea, sia la registrazione continua dei parametri con modalità tali da consentire una puntuale verifica degli stessi anche in tempi successivi (ad es. annotando data e ora di inizio e fine rullino e alcune ore/date intermedie, oppure con altra modalità che garantisca comunque analoga precisione).

È concessa esenzione dall'obbligo di installazione dei misuratori di pressione differenziale per le emissioni E54 (corrispondente allo sfiato del silos della calce con tiraggio naturale, provvisto di filtro a tessuto) ed E55 (corrispondente allo sfiato del silos di raccolta delle polveri di rettifica dal filtro E52, provvisto di filtro a tessuto) alle seguenti condizioni:

- l'accesso ai punti di emissione e alle strutture filtranti deve essere garantito in sicurezza ad Arpae, anche in assenza di strutture fisse;
- i limiti di emissione fissati nel presente provvedimento hanno valore fiscale e giudizi in merito all'attendibilità delle misure in fase di controllo, insieme ad eventuali proposte di adeguamento, sono di esclusiva competenza di Arpae;
- con periodicità **almeno semestrale** la Ditta deve eseguire **ispezioni di verifica dello stato di conservazione ed efficienza di ciascun filtro** non soggetto ad obbligo di autocontrollo; i risultati delle ispezioni periodiche e straordinarie devono essere annotati e sottoscritti da società esterna su apposito registro da mantenere in Azienda.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 5285 del 12/10/2023**;
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 5285 del 12/10/2023e, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Emilceramica S.r.l. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

L’INCARICATA DI FUNZIONE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all’originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.